

PARERE DELLA 14^a COMMISSIONE PERMANENTE
(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore: CORBETTA)

Roma, 20 luglio 2021

Sul disegno di legge:

(2320) Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali, approvato dalla Camera dei deputati

La Commissione,

esaminato il disegno di legge in titolo, recante la conversione in legge del decreto-legge n. 73, del 25 maggio 2021, cosiddetto “Sostegni-bis”, approvato con modificazioni dalla Camera dei deputati, recante misure di sostegno alle imprese, ai lavoratori e in materia di giovani, salute e servizi territoriali;

considerato che il provvedimento, che provvede anche a incorporare e abrogare il decreto-legge n. 89/2021 (agricoltura e ferrovie) e il decreto-legge n. 99/2021 (fisco e lavoro) è suddiviso in IX titoli, di cui il titolo I reca norme di sostegno alle imprese, all'economia e abbattimento dei costi fissi, il titolo II misure per l'accesso al credito e per la liquidità delle imprese, il titolo III misure per la tutela della salute, il titolo IV disposizioni in materia di lavoro e politiche sociali, il titolo V misure relative agli enti territoriali, il titolo VI misure relative ai giovani, alla scuola e alla ricerca, il titolo VII misure in materia di cultura, il titolo VIII misure in materia di agricoltura e trasporti, e il titolo IX reca disposizioni finali e finanziarie;

rilevato che, per quanto riguarda gli aspetti di compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea, le numerose disposizioni di sostegno agli operatori economici, previste in diversi settori, sono subordinate alla normativa sugli aiuti di Stato, che prevede la previa notifica e autorizzazione della Commissione europea, ai sensi dell'articolo 108, paragrafo 3, del TFUE, o il rispetto della disciplina sugli aiuti *de minimis*, tenendo conto della Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 sul «Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19», e successive modificazioni;

rilevato, inoltre, che in merito alle misure per Alitalia, si prevede il differimento dei termini per la restituzione del prestito ponte, al 16 dicembre 2021, nelle more della decisione della Commissione europea sul futuro assetto della società;

valutato che le misure previste nel decreto-legge non presentano profili di criticità in ordine alla compatibilità con l'ordinamento dell'Unione europea, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo.

Gianmarco Corbetta

Al Presidente
della 5^a Commissione permanente
SEDE